



## Commercio. Al via il Salone di Milano - Censiti 50mila punti vendita e 950 catene

# Franchising, affari per 24 miliardi

**Emanuele Scarci**  
MILANO

■ Circa 200 catene franchisor espositrici e 15 mila potenziali affiliati: sono questi i numeri del 32° Salone Franchising Milano, evento B2b, aperto ieri a Fiera Milano City e che terrà banco fino a sabato 14 ottobre. Un'edizione particolare sia per i primi segnali di ripresa dei consumi sia per l'annuncio del ritorno di Assofranchising nella città della Madonnina, dopo due edizioni di Franchising & retail Expo a Bologna (vedi Il Sole 24 Ore del 22 settembre 2017). Ieri è stato comunicato che i finanziamenti agevolati per il franchising sono disponibili sia nel canale pubblico che in quello privato: Microcredito per l'Italia propone finanziamenti fino a 35 mila euro per i nuovi affiliati (franchisee); agevolazioni di credito anche da Confindustria e Confcommercio; la Regione Lombardia garantisce un finanziamento agevolato alle nuove imprese fino a 60 mila euro.

«Quest'anno - ha sottolineato Antonio Fossati, presidente del Salone Franchising Milano - gli espositori sono aumentati del 15% e i metri quadrati del 18%. Ormai

Milano è stata eletta come piazza del franchising: il mercato si polarizza e le imprese non disperdono le risorse». Tra gli espositori di quest'anno anche un drappello di operatori esteri, tra cui la cinese Chic Investment Group che si occupa di sviluppo retail e mall.

Secondo i promotori, il franchising continua ad essere una

### LO SCENARIO

L'affiliazione rappresenta il 7% del comparto distributivo Resca: fashion e alimentare si confermano come i settori più dinamici

opportunità di sviluppo per i nostri mercati, specie per i giovani: infatti il 25,6% degli imprenditori affiliati sono giovani tra i 25-35 anni. E questi accedono con investimenti contenuti, a partire da 20-50 mila euro. Insomma il mercato del lavoro guarda anche a forme di autoimpiego.

Nel complesso il mega comparto dell'affiliazione ha raggiunto la quota di 24 miliardi di fattura-

to, realizzato da 51 mila negozi e 950 catene franchisor, di cui 61 estere. Gli occupati nel comparto hanno doppiato la boa delle 200 mila unità. Le merceologie più diffuse e richieste sono food, abbigliamento, benessere, articoli per la persona e per la casa.

Quali i segnali di ripresa? L'andamento del primo semestre e le analisi su quello del secondo fanno prevedere un aumento delle vendite di circa l'1% per l'intero anno 2017, con l'apertura complessiva di oltre 500 punti vendita e centri servizi in franchising. Intanto «nell'ultimo quadrimestre ha detto Cristina Ferrini, segretario generale di Confimprese - sono stati aperti 150 punti vendita in franchising, con il food e l'abbigliamento che risultano i settori più dinamici e con più alto tasso di rinnovo dei contratti».

Il franchising rappresenta circa il 7% della distribuzione. Questa formula commerciale beneficia di una riscoperta del piccolo negozio di vicinato (anche all'interno dei centri commerciali) nonostante il decollo del commercio elettronico che pesa, in particolare, nel settore del non food. «Il

negozio di prossimità in franchising, non quello tradizionale vecchio e polveroso - ha osservato Fossati - gode del vantaggio di avere alle spalle una società che rinnova i prodotti periodicamente, si occupa del marketing e rinnova gli arredi. Inoltre con il digitale è possibile integrare una strategia che punta sui social».

Secondo il rapporto Franchising 2017 di Confimprese il contenzioso è basso: le controversie nascono dopo i primi 3 anni dall'inizio del contratto in quasi il 60% dei casi e il 41% dei retailer le risolve in via commerciale senza adire alla fase giudiziale. «La survey conferma scenari positivi - ha osservato Mario Resca, presidente Confimprese - I settori più dinamici si confermano fashion e food, con una media di aperture del 30% superiore agli altri sub-settori e chiusure vicine allo zero. Il benchmark tra Europa e i Paesi più sviluppati mostra che l'incidenza sul Pil è ancora limitata, pari all'1,8% contro il 5,9% degli Stati Uniti e il 10,8% dell'Australia».

**Aziende in campo**

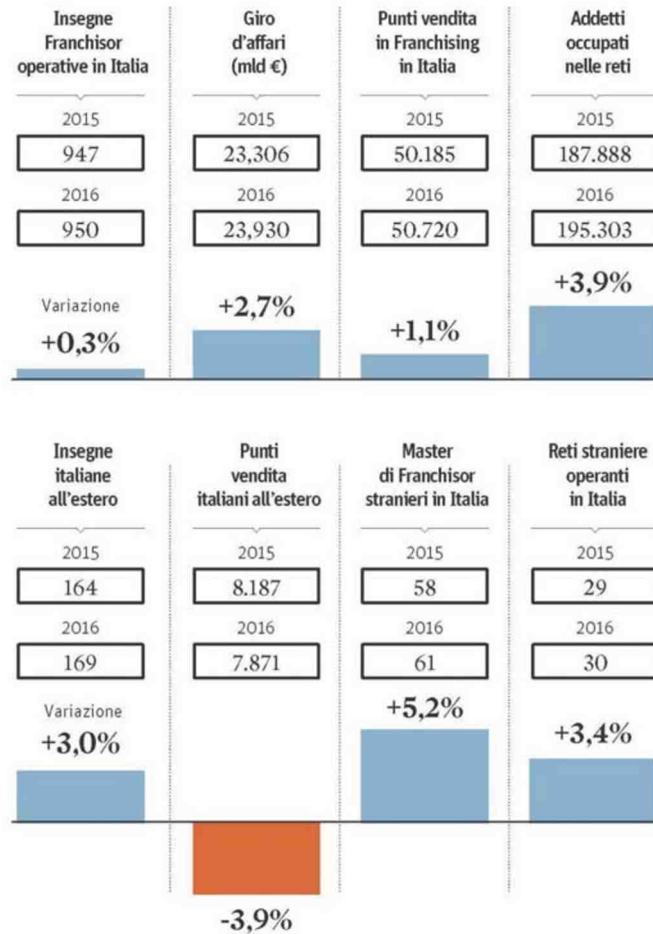
emanuelescarci.blog.ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il franchising in Italia

Principali indicatori del sistema Franchising in Italia anni 2015 e 2016



Fonte: Rapporto Assofranchising Italia 2016